



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)



Istituto Tecnico Economico Tecnologico GIROLAMO CARUSO



Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N. 263

Alcamo, 10/05/2023

Indirizzo:
DOCENTI
DSGA
ATA

Oggetto: Esami finali del secondo ciclo di istruzione (OM 45/2023)-modalità di svolgimento.

Si comunica che, con Nota del Ministero dell'Istruzione e del merito, prot. n. 2860 del 30.12.2022, è stato stabilito che nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). L'O.M. n° 45 del 9/03/2023 disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

La sessione d'esame

La data di inizio della sessione è stata fissata al 21 giugno 2023, con riunioni preliminari a partire dal giorno 19.

Il calendario delle prove d'esame (sessione ordinaria) è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023;
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

I candidati interni e la loro ammissione

L'articolo 3, comma 1, lettera a, dell'OM 45/2023 riprende quasi "in toto" le condizioni di ammissione di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 62/2017, con l'unica deroga riferita alla frequenza dei PCTO, che in molti casi è stata ostacolata dalla pandemia.

Ciò significa che i requisiti per l'ammissione dei candidati interni sono costituiti da:

- verifica e riconoscimento della validità dell'anno scolastico a seguito della frequenza di almeno il 75% del monte ore personalizzato;
- conseguimento della votazione minima di sei decimi in tutte le discipline, tranne delibere motivate dei consigli di classe in caso di una sola "insufficienza";
- partecipazione alle prove nazionali standardizzate organizzate da INVALSI.

I candidati esterni

All'ammissione di tali candidati, che anche quest'anno hanno presentato istanza per il tramite di apposita procedura informatizzata, sono dedicati gli articoli 4 e 5 dell'ordinanza 45, che conferma tutto il quadro normativo del decreto 62, tranne che per il requisito della frequenza dei PCTO.

Quindi, sono ammessi agli esami i candidati esterni che:

Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene le prove preliminari; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato

ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

Le prove d'esame: la prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095.

La griglia di valutazione della prima prova prevista dal decreto 62 e allegata al D.M. 769 comprende due tipologie di indicatori; i primi si riferiscono a tutte le tipologie di prove; i secondi sono specifici per ogni tipologia; indicatori generali e indicatori specifici "pesano" rispettivamente il 60% e il 40% del punteggio totale, che comunque deve alla fine essere riportato in ventesimi.

Le prove d'esame: la seconda prova scritta

Le caratteristiche della seconda prova scritta per gli Istituti tecnici sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

A tal proposito, è importante sottolineare che le commissioni sono tenute a rispettare i quadri di riferimento per quanto concerne gli indicatori nazionali delle griglie di riferimento e i pesi numerici che in tali griglie vengono definiti.

La trasmissione del plico

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova (il 20 di giugno). La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La predisposizione della traccia

La prova è predisposta secondo due possibili modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'Istituto:

1) Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, il caso di 5AEE, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

2) Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele" con la stessa "declinazione"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze, oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte, elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in

un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

Le prove d'esame: il colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato, quindi, deve dimostrare, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 di tale articolo. Quindi, la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Vincenza Mione